



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

12 mesi nella città dei bambini spensierati (2017)

SETTORE e Area di Intervento:

E (Educazione e promozione culturale)

01 (Centri d'aggregazione)

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Il progetto Gigliopoli si articola in 3 macro-aree, *Studio e Analisi, Attività di apprendimento per bambini e adolescenti, Laboratori educativo/didattici* ognuna delle quali persegue degli obiettivi specifici e misurabili. Di seguito illustreremo gli obiettivi specifici previsti nelle rispettive macro-aree:

I AREA: studio e Analisi

Quest'Area ha l'obiettivo di pianificare, programmare, studiare e rielaborare nuove strategie educative per far sì che le attività e le esperienze vissute nella *città dei bambini spensierati* diventino **punto di partenza di una seria analisi sul fenomeno del disagio giovanile** nella nostra zona e possano servire da stimolo per le successive esperienze del territorio.

Ci si propone lo studio del fenomeno del disagio con la **sperimentazione dei metodi più innovativi** sull'argomento e la successiva pubblicazione dei dati emersi dall'esperienza.

Obiettivi specifici I AREA:

- 1) Pianificare attività ed elaborazione delle strategie personalizzate di intervento.
- 2) Creare opportunità formative periodiche per educatori, docenti e famiglie.
- 3) Attivare reti di sostegno comunitario promuovendo l'incontro tra famiglie ed istituzioni (scuole, comuni, ASP, ecc...).
- 4) Elaborare un sistema di raccolta dati.
- 5) Coinvolgere le Università.
- 6) Avviare un primo approccio di adolescenti e ragazzi al mondo del lavoro attraverso l'avvio di percorsi professionalizzanti.

II AREA: attività di apprendimento per bambini ed adolescenti.

Quest'Area ha come obiettivo prioritario quello di creare un contesto in cui gli educatori/volontari (con una precisa conoscenza degli obiettivi da raggiungere) possano operare a stretto contatto con i minori, partendo dall'analisi delle loro difficoltà e utilizzando, in piccoli gruppi, **metodologie educative centrate sull'apprendimento**, per raggiungere dei risultati sia dal punto di vista *didattico* che da quello *relazionale*.

Obiettivi specifici II AREA

- 1) Contrastare il disagio e la dispersione scolastica.
- 2) Sviluppare un piano di alfabetizzazione informatica.
- 3) Sperimentare nuove metodologie di apprendimento.

III AREA: laboratori educativo/didattici.

I laboratori rispondono al **principio della concretezza, dell'operatività e dell'attivismo** e si rivolgono indifferentemente a competenze motorie, sociali, intellettuali, estetico-espressive, valendosi di contenuti disciplinari, multidisciplinari, interdisciplinari.

Essi hanno lo scopo di ricondurre manualità e corporeità intelligente dentro la prassi dell'apprendimento, con indubbi vantaggi educativi e didattici.

Obiettivi specifici III AREA

- 1) Simulare situazioni di vita volte a favorire il senso della coesione ed a sviluppare i concetti di convivenza e legalità.
- 2) Promuovere il rispetto per l'ambiente e gli animali, e stimolare la tutela del patrimonio naturale.
- 3) Capacità di cooperare, progettare e di instaurare efficaci relazioni di gruppo; senso della responsabilità, leadership.
- 4) Stimolare la concentrazione dei bambini e favorire lo sviluppo della loro creatività personale attraverso percorsi di formazione artistica.

Obiettivi specifici per i volontari in servizio civile

Per quanto riguarda i volontari che saranno impiegati nel progetto, si intende fare riferimento a obiettivi correlati alla loro crescita personale e alla loro valorizzazione in termini di sviluppo di competenze e conoscenze. Nello specifico:

- Crescita personale dei volontari di S.C.N.
- Sviluppo di conoscenze
- Sviluppo di competenze

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

“Gigliopoli, la città dei bambini spensierati” è di fatto un'occasione per **sviluppare la propria autonomia, accrescere l'autostima e conoscere le proprie capacità e i propri limiti**. Pertanto le varie attività – personalizzate sulla base delle esigenze dei singoli e del gruppo – sono pensate e realizzate al fine di promuovere un armonico e complessivo **sviluppo e potenziamento della personalità: giochi** di socializzazione, di relazione, cooperativi e spazio-percettivi, sia all'aperto che al chiuso; attività di **laboratorio** (informatica, cartapesta, falegnameria, sartoria, cucina, ecc...); contatto con l'ambiente e cura degli animali (**fattoria didattica**, giardini, orto naturale, percorsi naturalistici, ecc...); la valorizzazione di quanto raccolto nel corso delle **osservazioni esterne** (escursioni, laboratorio scientifico e astronomico, ecc...); momenti di riflessione collettiva sull'andamento dell'esperienza; attività espressive (circo-teatro, danza, mimo, drammatizzazione, canto, musica, ecc...).

I Area: Studio e Analisi

Scopo precipuo di quest'area è lo studio e l'analisi del fenomeno del disagio minorile, con l'obiettivo di elaborare nuove strategie educative sperimentali.

L'attività dell'Area Studio e Analisi prevede degli **incontri settimanali degli operatori e del gruppo di volontari S.C.N.**, sotto forma di *briefing*, durante i quali **si analizzano le dinamiche** che si vanno manifestando nello svolgimento delle attività.

Durante questi incontri ci si focalizza sia sul lavoro svolto che sulla programmazione del lavoro da fare.

I volontari si S.C.N. coinvolti nel progetto saranno costantemente affiancati da persone esperte sulle tecniche riguardanti: la relazione di aiuto, l'empatia, l'ascolto attivo, il lavoro in rete, l'auto-aiuto e le tecniche per il lavoro di gruppo.

Lo staff degli operatori che effettua periodicamente incontri per la verifica del lavoro svolto e la pianificazione del lavoro da svolgere, stimolerà ogni volontario impiegato consentendogli di essere partecipe attivamente.

II Area: Attività di Apprendimento

Prevede la creazione di iniziative di contrasto alla dispersione scolastica, mediante **percorsi educativi personalizzati**, che poggiano la propria metodologia sulla **promozione della persona verso la consapevolezza**, la fiducia e l'autostima. Si forniscono a ciascun bambino gli strumenti adeguati alle caratteristiche individuali, all'ambiente di provenienza, alle potenzialità profonde e latenti ed al suo essere protagonista di risposte personali.

All'interno dell'area **Attività di apprendimento**, si sviluppa il **Laboratorio del Sapere**: l'obiettivo di questo laboratorio è approfondire, attraverso attività piacevoli, i vari campi del sapere umano, per favorire la capacità di pensare e sviluppare **una forma di pensiero capace di seguire i ragionamenti altrui** e fornire un accesso al mondo, affinché le rappresentazioni e i sentimenti che nascono da questi approfondimenti rappresentano anche per un bambino **un'ulteriore possibilità di formarsi nuove idee sul mondo e sugli uomini** per poi verificarle.

Durante questo laboratorio si sviluppano, tra l'altro, attività di approfondimento su:

- Alfabetizzazione informatica (con lo scopo di favorire l'uso consapevole, ben finalizzato e specificatamente selezionato delle tecnologie informatiche attraverso la creazione di un Giornalino del Centro, di un sito web, ecc...)
- Lettura (consultazione della nutrita biblioteca ed impiego di supporti audiovisivi adeguati, così da sviluppare l'amore per la lettura e la curiosità nei confronti del Sapere)
- Attività Scientifiche (piccoli giochi basati su fenomeni fisici, reazioni chimiche, osservazioni al microscopio ed osservazioni astronomiche)
- Attività di sviluppo ed ampliamento delle capacità di comunicazione *web-based*, anche mediante l'analisi e l'impiego di *media* quali i *blog*, i *forum* e le postazioni della **web-radio "Radio Giglio"**, che sta suscitando sempre maggiore interesse

CRITERI DI SELEZIONE

Per la selezione dei volontari verranno utilizzati criteri UNSC (approvati con la determina del Direttore Generale dell'11 giugno 2009, n. 173).

Nella graduatoria finale, in caso di parità di punteggio tra due o più candidati, l'Associazione Il Giglio intende dare precedenza ai giovani con minori opportunità (bassa scolarizzazione, minori opportunità socio-culturali, figli di immigrati in Italia) piuttosto che considerare l'ordine di arrivo delle domande.

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali dei volontari: 30

Giorni di servizio a settimana dei volontari: 5

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

- Massimo rispetto per il contesto educativo in cui si opera e per la tutela dei minori.
- Inclinação verso i rapporti sociali.
- Disponibilità a svolgere servizio nei giorni festivi, in occasione di manifestazioni ed eventi, fermo restando il monte ore settimanale.
- Flessibilità oraria.

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:

Gigliopoli, c/da Baronia 98057- Milazzo (ME). TEL 090/9281274

N. Volontari: 4

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

I volontari potranno acquisire le seguenti competenze legate al progetto:

- capacità di sostegno (didattico, ludico, sociale) ai bambini
- capacità di riferire ai professionisti incaricati le manifestazioni dei bambini rilevate durante le attività a contatto con essi
- capacità di somministrare questionari/interviste e di gestire dati delle rilevazioni
- capacità di gestione degli animali della fattoria didattica
- capacità informatiche e di gestione pagine-web (di base)
- capacità manuali, artistiche e didattiche su vari ambiti culturali

Tali competenze verranno verificate e registrate:

- periodicamente, mediante idonee attività tutoriali e di supervisione
- al termine del servizio, mediante:

1. un **attestato delle competenze acquisite** a firma del legale rappresentante
2. un **“profilo personale”** per ogni volontario, con indicate le varie fasi delle attività del progetto e ruolo rivestito dai volontari (ad esempio: ore di formazione ricevuta, nominativi dei docenti, relative materie trattate, ecc...).

La certificazione delle conoscenze e competenze acquisite consentirà di arricchire i curricula personali di ciascun volontario, contribuendo in modo incisivo sulle possibilità di spendibilità professionale dei volontari e darà un apporto maggiormente significativo alla realizzazione personale degli stessi.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

La durata complessiva della formazione specifica sarà di 80 ore, di cui il 70% (compreso il modulo relativo alla formazione e informazione dei rischi connessi all'impiego dei volontari impiegati in progetti di SCN) da erogare entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto e il restante 30% da erogare entro e non oltre il 270° giorno dall'avvio del progetto.

I moduli della formazione specifica riguarderanno i seguenti contenuti:

- Metodologie educative: educazione non repressiva; tutoring; peer education; modeling; apprendimento cooperativo; pet-therapy; token economy (20 ore)
- L'impiego delle discipline orientali nelle attività a contatto con i minori: yoga e espressione corporea. (10 ore)
- L'impiego del Circo-Teatro in ambito pedagogico: giocoleria e psicomotricità; elementi di equilibrismo (10 ore)
- Tecniche informatiche: elementi di base dei siti web, nozioni di video-editing (15 ore)
- I bambini e il gioco: i giochi dimenticati, costruirsi i giocattoli (10 ore)
- Educazione ambientale: sviluppo sostenibile, cura e manutenzione dell'orto naturale (10 ore)
- Privacy e minori: trattamento dei dati personali relativi ai minori (2 ore)
- Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile (**da erogare entro il 90° giorno dall'avvio del progetto**): incolumità del volontario; informazione sui rischi specifici connessi agli ambienti di servizio; misure di prevenzione e di emergenza (3 ore)